



TRAILER

ANTEPRIME E NEWS

SEZIONE A CURA DI MARCO BALBI

BOX OFFICE Gli incassi di novembre | **35**

L'IPERBOLE Enrico Lucherini | **35**

LE VITE DEGLI ALTRI Nozze, nascite, compleanni | **37**

FERMO IMMAGINE Piovono polpette 2-3D | **40**

SERIAL

MAD MEN
PAG. 30



IL MANIFESTO

LUCI DELLA CITTÀ
PAG. 36



SERIAL

THE BLACKLIST
PAG. 32



ESCLUSIVO
segreti del set



Il sontuoso appartamento
del protagonista
magnificamente ricostruito
in studio.



NELLA CASA DEL GRANDE VERDONE

DI ALESSANDRA DE LUCA

Dopo gli anni della Tv e del GF, Cinecittà torna ai fasti del cinema. Viaggio dietro le quinte della straordinaria macchina scenografica di *Sotto una buona stella*, nuovo film del comico romano, dove c'è posto anche per *Ciak*

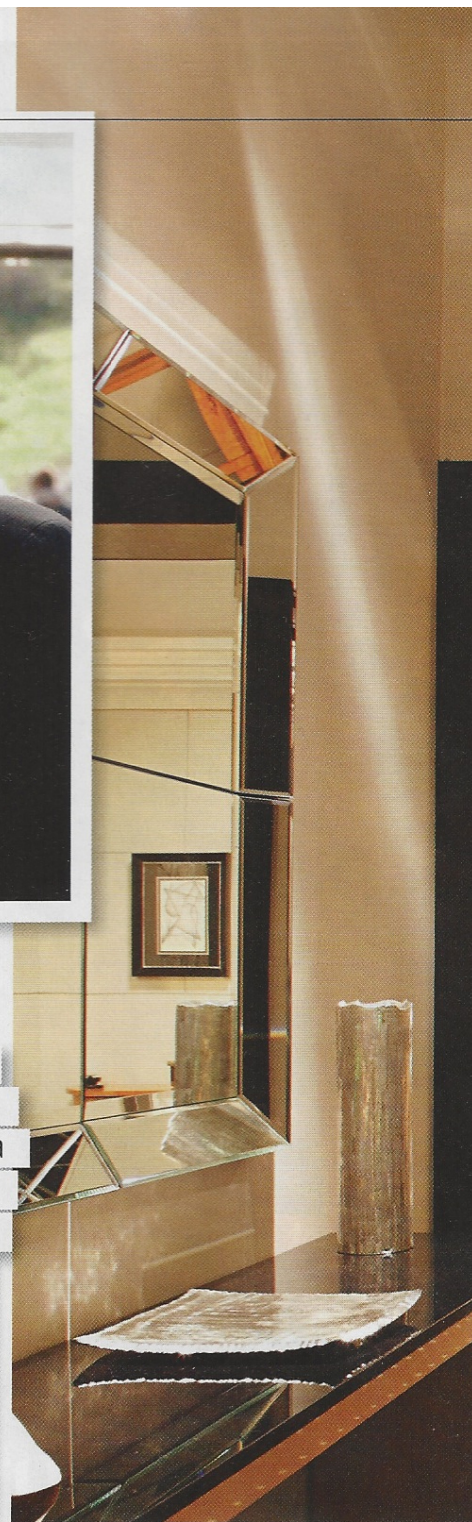
Tra le letture di
Luisa, vicina di casa
interpretata da Paola
Cortellesi, Fausto
Bertinotti e *Ciak*.

TRAILER SUL SET



Carlo Verdone e Paola Cortellesi (40 anni), vicini di casa nel film. Lui, Federico Picchioni, brillante uomo d'affari, verrà travolto da uno scandalo finanziario. Lei, Luisa, risanatrice d'aziende, taglia teste per guadagnarsi da vivere. Fino all'arrivo di uno schiaffo.

Carlo Verdone durante una pausa di lavorazione a Cinecittà. Il regista ha deciso di ambientare la sua nuova commedia all'Eur, lontano dai vicoli e dalle piazzette del centro storico.



Gira proprio qui Verdone oggi?», chiede uno dei tanti curiosi. «Oggi Verdone non c'è», è la risposta anti-curiosi che scatta automatica. E invece Carlo è a pochi passi, nella roulotte, e ci aspetta. Un paio di interviste e poi tornerà al suo ventiquattresimo film da regista, *Sotto una buona stella*, un titolo che è anche un augurio. «Era cominciato tutto piuttosto male», dice, «è morto un mio collaboratore di lunga data, una vera botta. Ma poi ho trovato energie che non pensavo neppure di avere, è stata una sorpresa anche per me, e sto dando veramente il massimo».

Lo spettacolare ingresso di casa Picchioni.

Le scenografie sono di Tonino Zera (ha lavorato con i Vanzina, Paolo e Carlo Virzì, Gabriele e Silvio Muccino, Giuseppe Tornatore, Michele Placido, Spike Lee e nel recente *L'ultima ruota del carro* con Giovanni Veronesi). Gran parte degli arredi sono forniti dal designer Samuele Mazza.



Nella vasca da bagno lo scenografo Tonino Zera con i suoi collaboratori. In primo piano, l'arredatrice Anca Gabriela Rafan. Dietro, da sinistra, l'assistente scenografa Daniela Voccia, Francesco Pulice, Ferdinando Gazzella, l'attrezzista Fabio Marconi, l'art director Armando Savoia e Carlo Magri.



È una giornata estiva di fine ottobre e siamo a Roma, all'Eur, quartiere dove nella finzione si trova l'elegante casa del protagonista Federico Picchioni. In realtà l'appartamento è stato costruito nello studio 15 di Cinecittà dallo scenografo Tonino Zera e dalla sua squadra di collaboratori che ci hanno mostrato ogni dettaglio della casa, dalle poltrone di cachemire al pavimento intarsiato di madreperla, dai divani del bagno alla terrazza. Dimostrando una creatività e una cura dei particolari che nulla ha da invidiare ai colleghi dei grandi studios europei e americani. Nel

TRAILER SUL SET



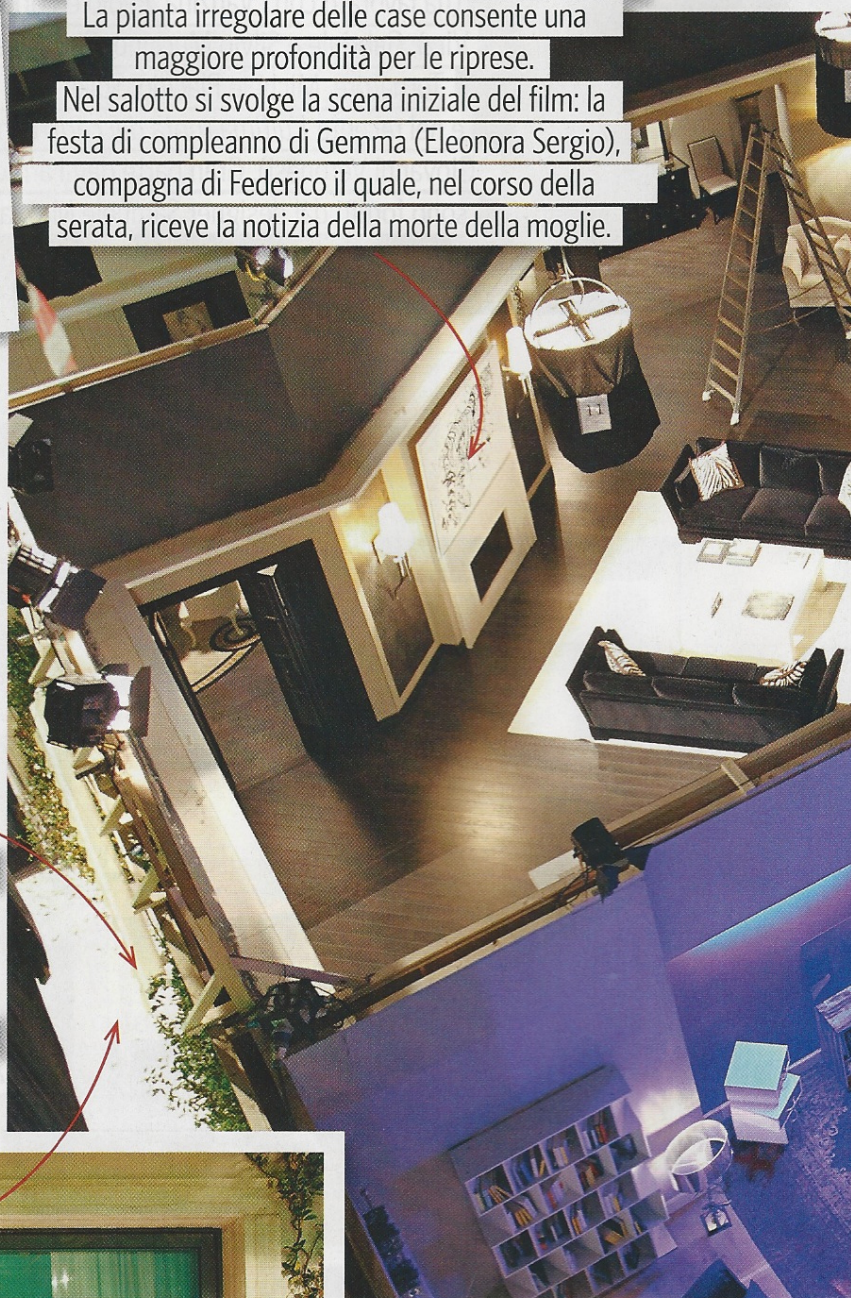
Una ripresa dall'alto dei due appartamenti (per un totale di 600 mq), quello di Federico (con luci marroni) e quello di Luisa (con luci viola).

La pianta irregolare delle case consente una maggiore profondità per le riprese.

Nel salotto si svolge la scena iniziale del film: la festa di compleanno di Gemma (Eleonora Sergio), compagna di Federico il quale, nel corso della serata, riceve la notizia della morte della moglie.



La terrazza dell'appartamento di Federico, con il green screen che verrà sostituito dal panorama dell'Eur. Il regista ha voluto che la casa fosse ricostruita a Cinecittà (nello studio 15) anche per valorizzare la professionalità di artigiani che nulla hanno da invidiare ai colleghi dei grandi studios europei e americani.



film Verdone è un uomo d'affari divorziato, travolto da uno scandalo finanziario e dall'improvvisa morte della moglie. I figli Niccolò e Tea (Lorenzo Richelmy e Tea Falco), con la figlioletta di quest'ultima, si trasferiscono nell'elegante appartamento paterno arredato dalla sua giovane compagna Gemma (Eleonora Sergio) che invece, a 48 ore dall'"invasione", fa le valigie e se ne va. L'arrivo nell'appartamento accanto di una nuova vicina, Luisa (Paola Cortellesi) avrà un effetto positivo sul complicato rapporto tra padre e figli. «La casa che avete visto», dice Verdone, «è quella di un uomo ricco, egoista, che ha



Due scorci dell'appartamento di Luisa, arredato con materiali riciclati e caratterizzato da uno stile più vivace e creativo. Nel film Luisa ha appena traslocato e si muove tra mobili e scatoloni. Un terzo appartamento al piano di sopra, che non vedremo mai, è abitato da un inquilino con la passione per gli animali, interpretato da Alex Infascelli.



dimenticato molto presto di essere padre. Il crack finanziario lo costringerà a vendere quadri, arredi, mobilio, ma più l'appartamento si smonta più l'uomo ricostruisce, seppur faticosamente, un rapporto con i figli. Mi interessa molto questo scontro generazionale, più passa il tempo e più credo che il disastro della società di oggi sia dovuto all'implosione della famiglia, all'assenza dei genitori. Basti pensare alle minorenni che si prostituivano forse indotte dalle stesse madri. I giovani vivono oggi un momento di grande sbando e depressione, che affrontano con il cellulare in una mano e una bottiglia di birra nell'altra. Ho costruito questo padre guardandomi

in giro, osservando tanti miei amici che vivevano in case bellissime e poi si sono ritrovati senza lavoro. Grazie a Dio il rapporto con i miei figli nella vita è molto diverso, loro sono in gamba, ma siamo stati bravi anche io e Gianna a crescerli con principi sani».

Ma non sarà un film amaro e pessimista, tutt'altro. «Nel finale ho voluto regalare la speranza che sotto sotto covo, quella che le cose andranno meglio. Spero nell'arrivo di personaggi preparati, autorevoli, capaci di dare il buon esempio e di allontanare definitivamente una generazione che ha scambiato l'Italia per il proprio feudo». ■

Sopra Lorenzo Richelmy (23 anni) e Tea Falco (27) interpretano i figli di Federico che, alla morte della madre, si trasferiranno nell'appartamento del padre. Al loro arrivo la compagna di Federico, Gemma (Eleonora Sergio, 34 anni, nella foto con Verdone), farà le valigie.